



Sport - Sport, nuoto, Europei: medaglie d'argento per Martinenghi e la 4x50 mista femminile

Roma - 07 dic 2023 (Prima Pagina News) Il campione dei 100 metri rana: "Ho dato veramente tutto quello che avevo, prendo questa medaglia con grande soddisfazione".

Doppia medaglia per l'Italia, che agli europei di nuoto di Otomeni (Romania), conquista l'argento nei 100 metri rana con Nicolò Martinenghi e con le ragazze della 4x50 mista. Autorità, classe, potenza e orgoglio. C'è tutto questo nell'argento conquistato da Nicolò Martinenghi nei 100 rana, perchè dove non arriva la condizione fisica può solo subentrare il campione; lo batte solamente l'olandese e vice campione olimpico Arno Kamminga, grazie ad un bruciante venticinque conclusivo (14"96). Il 24enne di Varese primatista italiano, vice campione iridato - tesserato per CC Aniene - nuota in 56"57 (26"32 ai 50) e si conferma secondo in Europa due anni dopo Kazan 2021. Sul gradino più basso del podio sale l'altro olandese Casper Corbeau in 56"66. Tete sorride a fine gara, a caldo firma qualche autografo ai suoi giovani tifosi, e non può essere altrimenti. "Ho dato veramente tutto quello che avevo - dichiara l'azzurro, allenato da Marco Pedoja, bronzo olimpico e oro con la 4x50 mista - Arno è andato sempre forte in questi giorni. Prendo questa medaglia, che si aggiunge all'oro di ieri, con grande soddisfazione: rappresenta un punto di chiusura nel 2023 e di partenza verso un 2024 molto impegnativo".

Quinto Simone Cerasuolo (Fiamme Oro/Imolanuoto) in 56"89 che vale, per il 20enne emiliano allenato da Cesare Casella, la terza prestazione personale di sempre. Panziera quarta. Un mese di novembre difficile, con la febbre che l'ha costretta a rinunciare all'ultimo agli Assoluti di Riccione ed a rivedere obiettivi e preparazione. Margherita Panziera riparte da una fredda e nevosa serata in Romania ed è quarta nei 200 dorso, in cui si impone la britannica Medi Harris, dominante fin dal primo turno, in 2'02"45. La 28enne di Montebelluna, primatista italiana (2'01"45) - tesserata per Fiamme Oro e CC Aniene, allenata a Roma da Gianluca Belfiore - chiude in 2'04"35; per il bronzo doveva essere più veloce del 2'03"90 della francese Pauline Mahieu, ma con un clamoroso ultimo venticinque in 15"34 riesce a recuperare quattro posizioni in un battito di ali. "Pago una condizione non ottimale e una prima parte di gara troppo lenta - racconta Panziera, argento continentale a Kazan 2021 - Peccato perchè il terzo posto era alla mia portata. Riparto da questa serata".

Miressi e Zazzeri ai piedi del podio. Azzurri a ridosso del podio per sedici e diciassette centesimi nei 50 stile libero. Vince con il record europeo il britannico e vice campione del mondo Benjamin Proud con un super 20"18 che ritocca il 20"26 siglato a Doha 2014 dal francese Florent Manadou, argento ex aequo (20"74) con Szebasztian Szabo. Alessandro Miressi finisce quarto, subito dietro di lui c'è Lorenzo Zazzeri che paga una piccola indecisione in virata. Il 27enne piemontese - tesserato per Fiamme Oro e CN Torino, preparato da Antonio Satta, ed oro mondiale nella doppia distanza ad Abu Dhabi 2021 - scende per la prima volta in carriera

sotto i 21" (precedente 21"13) e nuota in 20"90; il 29enne fiorentino e vice campione continentale uscente - tesserato per Carabinieri e RN Florentia, allievo di Paolo Palchetti, settimo alle Olimpiadi di Tokyo dove è stato d'argento con la 4x100 stile libero - in 20"91. Sorride Miressi: "Sono veramente contento del tempo e soddisfatto di quanto fatto in gara. Davanti erano imprevedibili e io non ho anche notato il ritorno di Manadou dalla corsia uno". Meno soddisfatto Zazzeri. "Il passaggio era anche buono, poi penso di aver preso l'onda di ritorno di Proud che mi ha frenato un po'". Polieri sesta, Cocconcelli settima. Esce dall'acqua con il suo solito smagliante sorriso, l'ottimismo di chi sente aprirsi una seconda parte di carriera da protagonista in Italia e non solo. Alessia Polieri non può avere recriminazioni ed è sesta nei 200 farfalla. La 29enne emiliana - tesserata per Fiamme Gialle ed Imolanuoto - tocca in 2'08"91, con il solito passaggio a tutta ai 100 in 1'00"18 che poi però le presenta il conto nell'ultimo venticinque contratto (17"66). Oro alla tedesca Angelina Kohler in 2'03"30, argento alla danese Helena Bach in 2'03"86 e bronzo col record europeo juniores alla bosniaca Lana Pudar in 2'04"55. "Per me è una gioia enorme essere ancora protagonista in una finale di questo livello - sostiene la polivalente emiliana, da diciotto mesi seguita a Caserta da Andrea Sabino - Sono felice del mio percorso e dei frutti che stanno arrivando". Nessun rimpianto anche per Costanza Cocconcelli settima nei 100 misti. La 22enne di Bologna e primatista italiana (58"45) - tesserata per Fiamme Gialle e NC Azzurra 91, allenata da Paolo Palchetti a Firenze - conclude la gara in 59"40. Doppietta francese con la vittoria di Charlotte Bonnet in 57"47 che precede di venti centesimi Beryl Gastaldello. Sale sul terzo gradino del podio la scandinava Louise Hansson in 58"33. Cocconcelli successivamente eliminata nei 50 dorso con il decimo tempo in 26"94 e qualificazione distante tre decimi. Semifinali. Ha nuotato le batterie nascosto, quasi sornione, per poi scatenare i cavalli dalla semifinale. Alberto Razzetti rompe definitivamente gli indugi e si qualifica, aprendosi prospettive da podio e non solo, per la finale dei 200 misti. Il 24enne di Lavagna, bronzo europeo in carica e primatista italiano (1'51"54) - tesserato per Fiamme Gialle e Genova Nuoto My Sport, allievo di Stefano Franceschi a Livorno, terzo ai mondiali di Abu Dhabi 2021 - nuota in 1'53"91, preceduto solamente dallo scozzese di Glasgow e vice campione olimpico Duncan Scott in 1'52"90. Squalificato Thomas Ceccon (Fiamme Oro/Leosport) per tocco non simultaneo nella virata a rana. Giovedì senza respiro per "Razzo" che successivamente accede anche alla finale dei 200 farfalla, sempre con il secondo tempo, in 1'52"25; davanti all'azzurro c'è lo svizzero Noè Ponti - mercoledì oro nei 100 con record europeo - in 1'51"79. Azzurre benissimo e in finale con il primato personale nei 100 stile libero. Sofia Morini e Chiara Tarantino sono giovanissime ma non si fanno tradire dalle emozioni e si prendono il pass con il quinto e ottavo riscontro cronometrico. La 20enne di Reggio Emilia ma da settembre trasferitasi in Toscana - tesserata per Esercito e NC Azzurra 91, allenata da Stefano Franceschi - chiude un superbo 52"57 (precedente 53"16) per un balzo dal sesto al secondo posto tra le performer italiane; la 21enne pugliese - tesserata per Fiamme Gialle e In Sport Rane Rosse, argento con la 4x50 stile libero - tocca in 52"96 e sale dal quinto al quarto posto. La più veloce è la britannica Anna Hopkin in 51"70. Due sogni nel cassetto: il podio europeo e ritoccare il "suo" record italiano (2'19"17). Francesca Fangio va forte, forse come raramente le è capitato nella carriera, e accede alla finale dei 200 rana con il quarto tempo e la sensazione di avere tante energie nelle gambe. La 28enne



livornese - tesserata per Esercito e In Sport Rane Rosse, preparata sempre da Franceschi e bronzo europeo a Kazan - mette in scena la solita nuotata potente ed armoniosa, una delle più belle in Europa, e tocca in 2'19"78. La concorrenza, ad eccezione dell'olandese Tes Schouten (2'16"98), è ravvicinata perchè le danesi Thee Blombsterberg (2'19"59) e Clara Rybak (2'19"69) che la precedono non sembrano imbattibili. Si ferma Martina Carraro (Fiamme Azzurre/NC Azzurra 91) dodicesima in 2'22"70. Si ferma nei 100 dorso anche uno stanco Lorenzo Mora, già d'oro con la 4x50 mista e di bronzo nei 50 dorso. Il 25enne di Modena, primatista italiano (49"04) e vice campione del mondo - tesserato per Fiamme Rosse e VVFF Modena, allenato al Centro Federale di Ostia da Claudio Rossetto - è nono e primo degli esclusi in 50"69; ottavo l'ellenico Apostolos Christou in 50"65.

(Prima Pagina News) Giovedì 07 Dicembre 2023